

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE****SERVIZIO GESTIONE STRADE**

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile lungo la S.P.16 del colle di Tenna, S.P. 83 di Pinè, S.P. 11 di Vetriolo, S.P. 224 del Redebus e S.P. 12 di Vignola e Panarotta mediante risanamento della pavimentazione bituminosa e sistemazioni varie dei tratti ritenuti più urgenti a seguito del progressivo rapido peggioramento dei fenomeni di degrado dovuti a maltempo.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26 e succ. mod.)

L'anno **2024**, il mese di **marzo**, il giorno **12 (dodici)**, il sottoscritto geom. Luca Beber, Responsabile del Settore 1 del Servizio Gestione Strade, a seguito anche delle segnalazioni pervenute da parte del personale cantoniere nonché da utenti della strada, su disposizione del direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Centro e sentito il sostituto dirigente del Servizio gestione strade ing. Filiberto Bolego, ha effettuato un sopralluogo lungo le seguenti strade:

- S.P.16 nel tratto compreso tra le pr. km 6+200 e km 6+500 nel comune di Levico Terme;
- S.P.83 di Pinè nei tratti compresi tra le pr. km 16+700 e km 26+400 nei comuni di Bedollo e Sover (TN);
- S.P. 11 di Vetriolo nei tratti compresi tra le prog.ve km 12+500 e km 13+200 nel comune di Levico Terme (TN);

F.R.

D

• S.P. 224 del Redebus nei tratti compresi tra le prog.ve km 0+500 e km 6+200 nei comuni di Bedollo e Palù del Fersina (TN);

• S.P. 12 di Vignola e Falesina nei tratti compresi tra le prog.ve km 0+800 e km 7+500 nel comune di Vignola e Falesina (TN);

ed ha constatato quanto segue:

In particolare nei tratti stradali in questione si sono manifestati danneggiamenti localizzati del manto bituminoso per cui è stata avviata un'attività di costante monitoraggio onde consentire la tempestiva riparazione degli ammaloramenti rilevati, con le usuali tecniche di manutenzione. La progressiva evoluzione dei fenomeni di degrado della pavimentazione bituminosa lungo le tratte stradali è stata contenuta nel corso del tempo con riparazioni localizzate eseguite con regolarità dal personale cantoniere nell'ambito degli interventi per la manutenzione della rete viaria.

A seguito degli eventi metereologici di forte e prolungata entità che stanno caratterizzando, a partire dalla seconda metà del mese di febbraio/marzo 2024, l'intero territorio della Provincia di Trento, in relazione ai quali da parte della Protezione Civile sono stati emessi a più riprese avvisi di allerta idraulica ed idrogeologica, si è assistito ad un repentino aggravamento dei fenomeni di danneggiamento del piano viabile.

In esito al sopralluogo compiuto si è constatato come le anomalie, che fino ad ora erano circoscritte in zone relativamente contenute, nell'ultimo periodo si sono ampiamente diffuse lungo i tratti stradali in argomento ed estese fino a coinvolgere ampie porzioni della carreggiata e, in diverse situazioni, anche gli strati relativamente più profondi della pavimentazione incidendo sulle caratteristiche di regolarità e di portanza necessarie per la sicurezza del traffico

F.B

stradale.

Con il diffondersi dei fenomeni di degrado sopra citati, gli interventi di riparazione puntuale, anche se prontamente eseguiti, non sono sufficienti, né possono essere ritenuti adeguati a garantire la sicurezza della circolazione in considerazione dell'avvicinarsi della stagione primaverile e dell'aumento del passaggio di autoveicoli nonché di motociclette e biciclette.

E' quindi necessario procedere, e al più presto, al rinnovo della pavimentazione.

Accertato che ogni ulteriore indugio diverrebbe oltre modo pericoloso per la pubblica incolumità anche in considerazione del fatto che i fenomeni osservati sono destinati ad aggravarsi ulteriormente specie in caso di precipitazioni persistenti, si è riconosciuta l'esigenza di provvedere con la massima sollecitudine a:

- consolidare in via preventiva lo strato binder in conglomerato bituminoso mediante la realizzazione di ricariche in conglomerato bituminoso di appropriata formulazione dove il danneggiamento risulta esteso anche in profondità, rimuovendo il conglomerato ammalorato e/o in fase di distacco;
- realizzare un nuovo manto bituminoso in modo da ripristinare la regolarità e la continuità del piano viabile;

Per le ragioni sopra esposte, vista l'entità dei lavori e l'urgenza di intervenire per ripristinare la sicurezza stradale, in esito alle valutazioni compiute si ritiene che i predetti interventi rivestono carattere di somma urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. onde consentire l'immediato inizio dei lavori a tutela della pubblica incolumità.

La spesa, da un computo sommario, si ritiene ammonti a circa € 250.000,00

F.B.

(diconsi euro duecentocinquanta/00) + I.V.A. da effettuarsi in economia mediante il sistema del cottimo fiduciario con affidamento diretto ad imprese allo scopo individuate, secondo quanto previsto dagli artt. 52 e 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. già citata in precedenza richiamata.

Il Responsabile del Settore

geom. Luca Beber



Il Direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Centro

ing. Italo Artico



Visto! Sta Bene! Si eseguano immediatamente i lavori più urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, salvo redazione ed immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente Autorità.

Trento, lì 13/03/2024

IL SOSTITUTO DIRIGENTE:

Ing. Filiberto Bolego

